

Stranger Pigs

Artibani: sempre bravo, anzi bravissimo. Para tutto il parabile e dà anche una bella mano nel gestire il pallone in difesa. Cosa gli si può chiedere di più? Facciamogli riaprire lo Stretto di Hormuz !!! Vediamo se è così bravo ! SENZA PAROLE

Manti: lì dietro è un vero muro. Spreca pochissimo e cerca sempre di far ripartire il gioco. Forse non precisissimo nei lanci lunghi ma anche a lui si può chiedere poco. Io gli chiedo sempre di non uccidere nessuno e finora mi ha accontentato. SENZA PAURA

Miliucci: entra e dopo 5 secondi già respira come un vecchietto delle RSA durante il periodo del covid. Piano piano rompe il fiato ed entra nel match. Potrebbe fare di più ma non sfigura e, personalmente, mi regala sempre un sorriso. SERENO

Pompili: anche stavolta mette la firma sul match. Difende abbastanza bene ed attacca abbastanza bene per essere un tennista in pensione. La sua somiglianza con il serbo non fa di lui un campione ma gli vogliamo bene lo stesso. DJOKOVIC

Scordo: dopo una lunga assenza rientra in campo e si presenta subito con una magia in stile Ronaldinho. La prodezza forse lo appaga perché poi si limita a giochicchiare senza incidere più di tanto. GIOCOLIERE

Serafini: la sua assenza si è sentita ed infatti segna ben tre goal che indirizzano la partita. Nel frattempo lotta su ogni pallone e prova sempre a velocizzare il gioco. Sono molto curioso di vederlo in finale. UNICO

Simoncini: gioca poco ma si impegna tanto. I piedi sono parecchio grezzi e anche tatticamente ha molto da imparare, però si getta sempre su ogni pallone e prova a mettere in difficoltà gli avversari con poca fortuna. DAJE !!!!

Viviani: segna un solo goal ma che goal !?!? Di tacco al volo ! Corre tanto e pressa tantissimo e questo lo affatica un po' facendogli perdere lucidità in zona goal. Paga anche il fatto di essere servito male nella maggior parte delle volte. CHE PRODEZZA !

Real Madrink

Alessandrini: dà sempre ordine in difesa e richiama le marcature con puntualità e intelligenza. Dopo pochi minuti ha lo stesso colorito di Fantozzi dove aver ingoiato la quaglia alla cena del megadirettore galattico.
POMPEIANO

Ballico: ingaggia un duello con il portiere avversario e con tutti quelli che gli si parano davanti. Ad ogni azione frustrata da Artibani lo chiama con un epiteto irripetibile. Verso la fine segna un goal schiantandosi contro il palo che ora ha una ammaccatura. GRANITICO

Ceccarelli: con lui in campo cambia tutta la musica. Dà ordine e geometrie, difende con molta bravura e, se capita, la butta pure dentro. A volte un po' frustrato perché la palla non gira come vorrebbe. Bravo anche come arbitro nella partita precedente. FACTOTUM

Chiarelli: non segna ma ci prova in tutti i modi. A volte ciabatta la palla, altre la spara fuori o alta, qualche volta riesce anche a passarla ma in generale sembra sempre poter creare qualcosa di pericoloso. Può fare meglio ma per lui è stato comunque un bel torneo. PROVACI ANCORA SAM !

Fiorini: è l'ago della bilancia della sua squadra. Quando tiene troppo la palla il gioco si ingolfa, quando riesce a creare superiorità numerica e poi a trovare l'uomo libero in posizione migliore, diventa devastante. Ha il bostic sui piedi. COLLANTE

Giammarioli: bravo e sempre serio. Para tanto e spesso con una facilità disarmante. E' meno sereno quando deve impostare il gioco con i piedi ma non commette disastri. Anche per lui un torneo molto positivo.
PERLA RARA

Quaranta: non trova il goal e qualche volta tiene il pallone invece di passarla al compagno messo meglio. E' anche vero che si spende tanto nei due lati del campo, tanta corsa, tanta abnegazione, tanto coraggio.
MULTIPLO